



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

SETTORE
OPERATIVO 4
Formazione Professionale
e Politiche Attive del Lavoro



PROVINCIA DI CHIETI
SETTORE 4
FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO
INFORMATICA E TELEFONIA - ISTRUZIONE

*P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2012/2013
BANDO PROVINCIALE*

LINEA DI INTERVENTO 5

PIANI FORMATIVI AZIENDALI O PLURIAZIENDALI

La Provincia di Chieti – Settore n. 4 Politiche del Lavoro, Formazione Professionale CPI Istruzione - Telefonia, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 548 del 17/06/2013, adotta il presente Avviso, in coerenza con la seguente normativa:

Regolamenti comunitari:

- ✓ Regolamento (CE) nr. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda le semplificazioni di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce la modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del F.S.E.;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 85/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- ✓ Rettifica del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) nr. 1260/1999, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale L 301 del 12 novembre 2008
- Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Norme ed orientamenti forniti alle Autorità di Gestione e di Certificazione e agli Organismi Intermedi:

- ✓ Circolare nr.40/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del fondo sociale europeo 2007-2013;
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, nr.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ Circolare nr.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- ✓ Decreto Legge nr. 78 del 1 luglio 2009, recante "Provvedimenti anticrisi nonché proroga termini";
- ✓ Intesa (Mlps e Regione Abruzzo) del 17 aprile 2009 - Accordo tra il Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo;
- ✓ Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- ✓ Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ Circolare nr. 34 del 8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 2008 , nr. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Normativa nazionale:

- ✓ Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante "Legge - quadro in materia di formazione professionale";
- ✓ Legge n. 196 del 25 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;
- ✓ D.Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro", a norma dell'articolo 1 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;

- ✓ Legge n. 59 del 15 marzo 1997 del "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- ✓ Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento" e ss.mm. e integrazioni;
- ✓ D. Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- ✓ D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- ✓ D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ✓ D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- ✓ Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – 1 agosto 2005, n. 2 "Tirocini formativi e di orientamento";
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- ✓ Leggi e norme vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Normativa regionale:

- ✓ Legge Regionale nr. 111 del 17 maggio 1995 "Formazione professionale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 13/10 del 7 novembre 1995 "Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, nr. 111 (Regolamento nr. 12 del 1995)";
- ✓ Legge regionale nr. 76 del 16/09/1998 "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego";
- ✓ Legge regionale nr. 72 del 12/08/1998 "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale";
- ✓ Legge regionale nr. 27 del 17/07/2001 recante "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";
- ✓ Deliberazione G.R. 03/08/2006, nr. 890, recante "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Deliberazione G.R. 29/01/2007, n. 52, concernente "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR nr. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – F.S.E. – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Determinazione Direttoriale nr. 71 del 8/6/2007, concernente "DGR 29 gennaio 2007 nr. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo";
- ✓ Deliberazione G.R. 14/01/2008, n. 16, concernente "PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione europea con Decisione nr. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- ✓ Deliberazione G.R. nr. 363 del 20 luglio 2009 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ D.G.R. del 12 marzo 2012, n.154, recante "Approvazione documento denominato "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari della Regione Abruzzo" e nota prot. RA 63844/DL/P del 20.03.2012 dell'AdG;
- ✓ Intesa interistituzionale sottoscritta in data 08 gennaio 2013 tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro;
- ✓ D.G.R. del 21 febbraio 2013, n.138, in materia di PO FSE ABRUZZO Ob. CRO – Approvazione Schema Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ciascuna Provincia;
- ✓ Accordo operativo bilaterale sottoscritto in data 08/05/2013 tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti;
- ✓ Determinazione Dirigenziale Regionale DL/45 del 4 aprile 2013 recante l'approvazione del testo coordinato delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" del PO FSE ABRUZZO 2007/2013 Versione Aprile 2013.

Articolo 1 Finalità

Con il presente Avviso, la Provincia di Chieti intende promuovere interventi di formazione continua in favore dei dipendenti delle piccole imprese, anche a sostegno di processi di ristrutturazione/riconversione diretti a risolvere situazioni di crisi aziendale o settoriale e concorrere alla salvaguardia dell'occupazione, accrescendo ed adeguando le competenze dei lavoratori.

Tale Avviso persegue le finalità previste dal P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 e mira a conseguire gli obiettivi e le priorità declinate all'interno della Strategia di Lisbona e degli orientamenti europei per l'occupazione.

Articolo 2 Principi orizzontali e priorità specifiche

I progetti devono tener conto dei principi orizzontali comunitari assunti dal P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013.

I principi orizzontali sono nella fattispecie da intendersi nel modo seguente:

- "ambiente": i progetti dovranno esplicitare in maniera concreta ed applicabile il rispetto di tematiche legate allo sviluppo sostenibile, così come previste dal P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO;
- "Priorità specifiche":

Al fine di favorire l'adattabilità di lavoratori e manager, il mantenimento e il miglioramento dei livelli occupazionali delle P.I. saranno considerati prioritari i piani formativi volti a risolvere situazioni di crisi aziendale o settoriale, anche mediante interventi per l'internazionalizzazione.

Saranno considerati altresì prioritari i Piani Formativi elaborati d'intesa con le Associazioni datoriali e dei lavoratori.

Articolo 3 Destinatari

I destinatari del presente Avviso pubblico sono lavoratori dipendenti di piccole imprese¹ con sede operativa posta sul territorio della provincia di Chieti, assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

Le candidature per la realizzazione degli Interventi di cui al presente Avviso possono essere avanzate da Organismi di Formazione accreditati o accreditandi nella Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazioni Continua".

A pena di inammissibilità della proposta:

- il Piano formativo deve essere realizzato sul territorio della provincia di Chieti;
- per la formazione eventualmente non prevista in azienda l'ODF istante dovrà utilizzare una sede operativa accreditata ubicata sul territorio della provincia di Chieti anche mediante l'utilizzo di sede complementare, allegando obbligatoriamente al formulario di presentazione l'allegato C bis "Modello Convenzione d'Uso Sedi Complementari" così come previsto dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009.
- l'ODF, la cui procedura di accreditamento sia ancora in corso, è tenuto ad allegare all'istanza copia della Domanda prodotta secondo la disciplina prevista dalla D.G.R. 363 del 20/07/2009. Potranno risultare affidatari degli interventi formativi esclusivamente gli ODF che al momento dell'affidamento stesso risulteranno accreditati.

Articolo 5 Vincoli

Saranno considerati inammissibili le proposte progettuali che:

- Presentino nel Piano Economico un importo superiore al 15% del contributo pubblico richiesto nella Categoria B1, voci di spesa: "Indagine preliminare di mercato", "Ideazione e progettazione", "Altro".
- Non prevedono un modulo, pari ad almeno 5 ore, all'interno di ciascun progetto formativo, avente per oggetto la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

1 L'art. 2 dell'Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008 testualmente dispone:

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Articolo 6 Riferimenti PO, QSN

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013

Asse 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Categoria di spesa n°62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare l'adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditoria e l'innovazione.

Riferimenti QSN 2007/2013

Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo Generale 1.4 – Migliorare la capacità di adattamento, innovazione e competitività delle persone e gli attori del sistema

Obiettivo Specifico 1.4.2 – Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori

Articolo 6 Risorse disponibili e Interventi finanziabili

Le risorse disponibili per l'attuazione delle attività di cui al presente Avviso sono complessivamente pari ad € 450.000,00.

Ai sensi del presente avviso sono finanziabili 15 Piani formativi per un contributo pubblico unitario per singolo Piano pari ad € 30.000,00. Per tutti i Piani Formativi il costo complessivo dell'intero intervento è dato dalla somma del contributo pubblico e dalla quota di cofinanziamento posta a carico della/e azienda/e pari ad almeno il 20% del predetto contributo pubblico. Il contributo privato totale sarà ripartito tra le aziende interessate in ragione proporzionale al numero dei lavoratori partecipanti al corso.

Gli interventi vengono ammessi a finanziamento nel rispetto degli aiuti "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006.

Le attività si realizzano nell'ambito di Piani Formativi contenenti uno o più progetti formati i aziendali o pluriaziendali per un totale di 1.500 ore /allievo per singolo Piano co-finanziabile.

Ogni Piano, oltre alla descrizione sintetica delle attività formative che lo compongono, deve contenere per ogni singola impresa indicazioni sul numero e sulle caratteristiche dei lavoratori coinvolti. Il numero dei frequentanti di un singolo progetto formativo può variare da un minimo di 5 ad un massimo di 15 allievi per le attività di aula e, comunque, nei limiti della capienza delle aule delle strutture accreditate.

I progetti formativi devono avere durata non inferiore a 90 ore e non superiore a 100 ore. Tale durata è comprensiva delle ore destinate alle verifiche intermedie dell'apprendimento e all'accertamento finale delle competenze acquisite. Non è consentito allo stesso allievo la contemporanea iscrizione a più progetti formativi.

Il parametro di costo ora/allievo riferito alle sole risorse pubbliche è di € 20,00.

I progetti formativi possono prevedere l'utilizzo della metodologia di formazione a distanza nel limite massimo del 30% delle ore corso.

Per le modalità di gestione degli interventi formativi si fa riferimento alle "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi" Vers. Aprile 2013 e successive modificazioni.

I percorsi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro 60 giorni e realizzati entro 90 giorni, calcolati dalla data della comunicazione di affidamento delle attività. Gli stessi devono essere improrogabilmente rendicontati al Settore 4 della Provincia di Chieti entro e non oltre il 30/11/2013, a pena di revoca del finanziamento.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Art. 7.1 – Documenti

Gli Organismi di Formazione interessati alla presente procedura devono produrre, utilizzando un unico DOSSIER DI CANDIDATURA, in duplice copia ed opportunamente rilegato in caso di invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, la seguente documentazione obbligatoria:

- Modello 1 Formulario per la presentazione dei progetti e Piano Finanziario
- Modello 2 Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”
- Modello 3 Dichiarazione rispetto “De Minimis”
- Modello 4 Delega OdF
- Fotocopia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante dell'ODF, in corso di validità.

La modulistica è disponibile sui siti www.chietilavoro.it e www.provincia.chieti.it.

Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza dell'Avviso.

Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, c.c. 2 e 3, del DPR 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di identità ovvero si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 65 del D.Lgs. 82/2005 se sottoscritte mediante la firma digitale rilasciata da gestore autorizzato.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

Art. 7.2 – Modalità di invio

Le domande di partecipazione, a pena di irricevibilità, devono essere inviate esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

1. invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
2. invio a mezzo posta elettronica certificata. Si precisa che l'invio con questa modalità è riservato ai soli possessori di indirizzo PEC e di Firma Digitale rilasciata da apposito gestore autorizzato. L'assenza di firma digitale sui documenti costituenti la candidatura, ove richiesto, determina l'inammissibilità della candidatura.

L'indirizzo cui inviare le domande di partecipazione e la dicitura da riportare sulla busta o sull'oggetto della e-mail PEC sono riepilogati nella tabella sottostante.

indirizzo di invio della candidatura mediante raccomandata con avviso di ricevimento

Provincia di Chieti

Settore n. 4

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI

dicitura di identificazione da scrivere sulla busta

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – PIANI FORMATIVI AZIENDALI O PLURIAZIENDALI

indirizzo di invio mediante PEC

piani.formativi@pec.provincia.chieti.it

dicitura di identificazione da scrivere nell'oggetto della mail

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – PIANI FORMATIVI AZIENDALI O PLURIAZIENDALI

Gli ODF sono tenuti a produrre copia della proposta formativa anche su supporto magnetico, al fine di agevolare le operazioni di valutazione.

Art. 7.3 – Termini temporali di invio delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere inviate, a pena di irricevibilità, a partire dal 18/06/2013 ed entro e non oltre il **18/07/2013**.

Per le candidature inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la data e l'orario di invio sono certificati dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La Provincia di Chieti non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti ad errori o disguidi di soggetti terzi, compreso il servizio di recapito.

Per le candidature inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata la data e l'orario di invio sono certificati dalla ricevuta di accettazione della PEC.

Articolo 8 Condizioni di inammissibilità

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

1. inviate al di fuori dei termini fissati dall'Art. 7.3;
2. prive dell'indicazione sul plico o nell'oggetto della PEC della dicitura indicata dall'art. 7.2;
3. inviate con modalità diverse dalla Raccomandata con avviso di ricevimento o dalla PEC ai sensi dell'Art. 7.2;

4. prive, in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, di firma su cartaceo o, in caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, prive di firma digitale, come indicato all'art. 7.2;
5. che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso relativamente a:
 - destinatari di cui all'art. 3,
 - Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature di cui all'art. 4;
6. prive anche di uno solo dei documenti obbligatori compresi nel dossier di candidatura previsti dall'art. 7.1;
7. non corredate della copia della domanda di accreditamento, prodotta secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 363 del 20/07/2009, per gli ODF in corso di accreditamento;
8. non corredate del Modello Allegato "C" bis, per gli ODF che prevedono l'utilizzo di sede complementare;
9. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti al precedente art. 6 in merito a importo massimo del contributo pubblico, cofinanziamento privato, parametro di costo ora / allievo, numero di allievi del progetto formativo inferiore al limite minimo indicato;
10. che prevedano lo svolgimento dell'attività formativa presso impresa/e o sedi formative accreditate/accreditande presso la Regione Abruzzo non ubicate sul territorio della Provincia di Chieti;
11. presentate da soggetti di cui all'Articolo 4 che candidano progetti che non rispettano i vincoli previsti dall'art. 5.

Articolo 9 Procedure di selezione e valutazione

Con atto del Dirigente del Settore n. 4 viene nominata la Commissione di valutazione la quale provvede all'esame di ammissibilità delle domande di partecipazione acquisite. Al termine delle verifiche la Commissione stessa predisponde l'elenco delle candidature ammissibili e l'elenco delle candidature escluse con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Successivamente la Commissione procede alla valutazione di merito delle domande di partecipazione ammissibili.

La Commissione preposta alla valutazione utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'Allegato A strutturata nelle seguenti aree e per i seguenti punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Profili inerenti la qualità della proposta progettuale	500 punti
2	Profili inerenti la qualità dell'organizzazione delle risorse impiegate con particolare riferimento per lo staff	250 punti
3	Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano Finanziario	250 punti
Punteggi totali		1.000 punti

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i Piani Formativi che conseguono il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e in una soglia minima di punti 300 complessivi.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
2. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
3. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3).

Nel caso di parità di punteggio tra due o più interventi, anche nelle tre aree, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al maggior punteggio, relativo all'accreditamento, del monte crediti posseduto; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

I Piani Formativi non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia che ne ha determinato l'inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, la commissione di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Settore n. 4 della Provincia di Chieti che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito internet istituzionale e alla trasmissione alla Regione Abruzzo. Il soggetto proponente non può risultare aggiudicatario di più di 2 Piani Formativi, fatta salva l'eventuale sussistenza di economie residue.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Esperita la fase di selezione il Dirigente provvede, con formale comunicazione, previa verifica del possesso dei requisiti in materia di accreditamento, all'affidamento delle attività al beneficiario/attuatore entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito della Provincia di Chieti.

Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'allegato Modello 2.

Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.1" e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

Quota di erogazione	Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione	Condizioni cumulative richieste per l'erogazione
<p>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p>O, in alternativa:</p> <p>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data avvio delle attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Inoltro della comunicazione di avvio delle attività; 2. Richiesta anticipo/prefinanziamento; 3. Presentazione di polizza fidejussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso; 4. DURC valido e regolare alla data della richiesta. <p>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</p>
<p>PAGAMENTI INTERMEDI in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento del 80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida; 2. DURC valido e regolare alla data della richiesta
<p>SALDO FINALE pari al co-finanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulistica di cui agli allegato 21 delle Linee guida 2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06

Art. 11 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Provincia di Chieti può sottoporre il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

I beneficiari sono obbligati altresì a fornire alla Provincia di Chieti, Organismo Intermedio P.O. FSE Abruzzo 2007 – 2013, tutti i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avverrà secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Art. 13 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a cinque giorni prima della scadenza dell'Intervento per il quale si intende concorrere. Responsabile del procedimento Dott. Michele Modesti.

Per informazioni:

numeri di telefono: 0871.4084854 – 0871.4084851 – 0871.4084842 – 0871.4084848

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30;

Fax: 0871.4084816

indirizzo di posta elettronica: gestione@pec.provincia.chieti.it

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Chieti.

Modulistica allegata

Sono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- Allegato A Griglia di valutazione
- Modello 1 Formulario per la presentazione dei progetti e Piano Finanziario
- Modello 2 Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi
- Modello 3 Dichiarazione rispetto "De Minimis"
- Modello 4 Delega OdF

Chieti, lì **18 GIU. 2013**

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Lorena Granata

